

**SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEI LAVORI DI MESSA
IN PRISTINO DELLA DISCARICA DI CORMONS (GO)
CIG 7455578997**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ISONTINA AMBIENTE S.r.l.

34077 Ronchi dei Legionari (GO) – Via Cau de mezo n.10 - Tel. +39 0481 770611 – Fax +39 0481 770633
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Gorizia n.01123290312
Capitale Sociale Euro 11.469.730,24 interamente versato

Sommario

Sommario	2
Art. 1 - Oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 - Norme applicabili	3
Art. 3 - Valore presunto dell'appalto	3
Art. 4 - Descrizione delle prestazioni.....	3
Art. 5 – Eventuali prestazioni in aumento o in diminuzione e determinazione dei corrispettivi	6
Art. 6 - Personale.....	6
Art. 7 - Tempi di espletamento del servizio	7
Art. 8 - Disposizioni in materia di sicurezza.....	7
Art. 9- Oneri ed obblighi dell'Appaltatore.....	7
Art. 10 - Referenti dell'esecuzione	8
Art. 11 - Verifica e validazione dei progetti.....	8

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione definitiva ed esecutiva, previa valutazione della fattibilità tecnica ed economica, dei lavori di messa in pristino di parte della discarica sita in località Pecol dei lupi nel Comune di Cormòns.

Il servizio oggetto del presente appalto comprende, altresì, l'espletamento e la redazione di tutte le pratiche tecnico-amministrative finalizzate al rilascio, da parte degli Enti competenti, delle autorizzazioni necessarie ad eseguire le opere oggetto di progettazione, inclusa la presenza ed assistenza agli incontri con la Conferenze dei Servizi.

Art. 2 - Norme applicabili

L'appalto è disciplinato dalle seguenti norme:

- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i "Codice dei contratti di appalto e concessione";
- D.P.R. n.n.207/2010 e s.m.i "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per quanto qui applicabile ed ancora vigente;
- D.M. 17 giugno 2016 - Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del D. Lgs. n. 50/e s.m.i.;
- Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";
- D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. "Norme in materia ambientale";
- D.Lgs. n.81/2008 "Testo unico sulla sicurezza sul lavoro" limitatamente alle disposizioni compatibili allo svolgimento del servizio;
- Il Codice Civile, per tutto quanto non previsto nella documentazione di gara.

Art. 3 - Valore presunto dell'appalto

L'importo a base di gara per l'affidamento dei servizi tecnici di progettazione in oggetto è di complessivi €85.000,00 (ottantacinquemila/00), oneri previdenziali ed IVA esclusi, suddiviso nei livelli sotto riportati e come meglio dettagliati al successivo Art. 4:

Fase 1: Progetto di fattibilità tecnica ed economica (parte prima) _____ €10.000,00 (diecimila/00)

Fase 2: Progetto di fattibilità tecnica ed economica (parte seconda) _____ €15.000,00 (quindicimila/00)

Fase 3: Progetto definitivo _____ €25.000,00 (venticinquemila/00)

Fase 4: Progetto esecutivo _____ €35.000,00 (trentacinquemila/00)

Gli importi sopra indicati si intendono, come sopra evidenziato, esclusi IVA e oneri previdenziali, e onnicomprensivi di tutte le attività dettagliatamente previste e prescritte nel presente Capitolato e di tutte quella previste dalle normative regolamentari e legislative vigenti in materia pertinenti al servizio.

A fronte dell'eventuale espletamento di attività non programmate così come definite nel successivo Art. 5, dovrà essere indicato un prezzo unitario per ciascuna di esse. La quotazione espressa in offerta per le attività non programmate non andrà a sommarsi al prezzo stabilito per i servizi ordinari e non sarà pertanto oggetto di valutazione ai fini dell'aggiudicazione. Tale indicazione tuttavia vincolerà l'aggiudicatario a quanto offerto, nel caso in cui la Stazione Appaltante decida di avvalersi del servizio straordinario.

Art. 4 - Descrizione delle prestazioni

Il progettista o il gruppo di progettazione (di seguito il Progettista) dovrà produrre un documento che esprime la scelta tecnica che, meglio di ogni altra, sia in grado di coniugare gli aspetti tecnici, ambientali ed economici e, contestualmente, permetta la restituzione allo stato pristino di parte del lotto 2 della discarica in oggetto, così come desumibile dalla documentazione allegata.

La progettazione dovrà essere eseguita secondo i livelli di seguito descritti che dovranno essere sviluppati ed elaborati in Fasi successive, ciascuna delle quali verrà approvata, prima di dare corso alla fase successiva, dalla Stazione Appaltante.

I progetti delle diverse Fasi dovranno contenere tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente, con particolare riferimento all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 Codice dei contratti pubblici, agli artt. dal 14 al 43 della Parte II Titolo II Capo I del Regolamento di esecuzione D.P.R. n.n.207/2010 ed al D.M. 17 giugno 2016. Di seguito si riporta un elenco, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di tali elaborati e della prestazioni richieste, specificando che il Progettista, con riferimento alle sopra richiamate disposizioni, dovrà integrare detta documentazione con qualsiasi altro elaborato aggiuntivo ritenuto indispensabile ai fini dello sviluppo progettuale nelle varie fasi, ovvero richiesto dagli Enti competenti, e ciò senza pretendere alcun compenso aggiuntivo rispetto all'importo contrattuale.

Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere forniti in n. 3 (tre) copie cartacee firmate in originale, oltre ad una copia elettronica, nei formati PDF e DWG, firmata digitalmente.

Fase 1: Progetto di fattibilità tecnica ed economica (parte prima)

Con riferimento al comma 5 dell'art. 23 D.Lgs. n. 50/2016 ed all'art. 14 del D.P.R. n. n.207/2010, il Progettista individua ed analizza diverse e possibili soluzioni progettuali, svolgendo tutte le analisi preliminari ritenute necessarie, i rilievi in sito, le verifiche di sostenibilità ambientale ed economica finalizzate allo sviluppo dell'indirizzo progettuale, condiviso con la Stazione Appaltante, individuando la migliore soluzione applicabile.

Il risultato delle attività di questa Fase è la stesura di una relazione illustrativa delle attività di indagine e verifica svolte, delle ipotesi analizzate e della soluzione tecnica che si intende sviluppare dal punto di vista progettuale, sulla base di un raffronto tecnico-economico e di impatto ambientale tra le ipotesi considerate. La relazione, corredata di tavole grafiche e tabulati di confronto, approvata dalla Stazione Appaltante, costituisce la base progettuale per lo sviluppo della Fase 2 del progetto di fattibilità tecnica ed economica.

L'ipotesi di soluzione tecnica proposta nella documentazione tecnica di gara non è assolutamente vincolante; pertanto, al termine della Fase 1 (parte prima), potrà venir proposta una soluzione progettuale anche diversa per lo sviluppo delle Fasi successive.

Fase 2: Progetto di fattibilità tecnica ed economica (parte seconda)

Con riferimento ai commi 5 e 6 dell'art. 23 D.Lgs. n.50/2016 ed agli artt. 17 e 22 del D.P.R. n.n.207/2010, la Fase 2 del Progetto di fattibilità tecnica ed economica deve definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire; evidenzia le aree impegnate, le eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione.

Il progetto deve stabilire i profili e le caratteristiche più significative dell'intervento proposto e deve essere composto dai seguenti elaborati:

- Relazioni (illustrativa e tecnica) con planimetrie generali ed elaborati grafici (art.17, comma1, lettere a), b), e) d.P.R. n.207/2010), con proposta di integrazione delle indagini ambientali nel caso si ravvisi la necessità di approfondire o di acquisire ulteriori elementi tecnici
- Studio di pre-fattibilità ambientale (art.17, comma 1, lettera c), d.P.R. n.207/2010)
- Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto (art.17, comma 1, lettere g), h), d.P.R. n.207/2010)
- Piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili (art.17, comma 1, lettera i), d.P.R. n.207/2010)
- Piano economico e finanziario di massima (art.17, comma 4, d.P.R. n.207/2010)

- Relazione geotecnica (art.19, comma 1, d.P.R. n.207/2010)
- Relazione idrologica (art.19, comma 1, d.P.R. n.207/2010)
- Relazione idraulica (art.19, comma 1, d.P.R. n.207/2010)
- Relazione sismica e sulle strutture (art.19, comma 1, d.P.R. n.207/2010)
- Relazione geologica (art.19, comma 1, d.P.R. n.207/2010).
- Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza (art.17, comma 1, lettera f) d.P.R. n.207/2010) con una stima dei costi della sicurezza e una valutazione delle possibili interferenze
- Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione preliminare (art.10, comma 1, lettere e), g), o), p), q), d.P.R. n.207/2010
- Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare (art.49, d.P.R. n.207/2010)

In particolare la Relazione illustrativa deve contenere quanto previsto dall'art. 18 del d.P.R. n.207/2010, in particolare:

- descrizione dettagliata della soluzione;
- sintesi delle indagini e considerazioni fatte per definire la scelta progettuale proposta;
- l'esito degli accertamenti condotti in ordine ad eventuali vincoli di natura paesaggistica, ambientale o di qualsiasi altra natura interferenti sulle aree interessate dall'intervento;
- accertamenti in merito alla disponibilità delle aree da utilizzare o della disponibilità dei pubblici servizi e delle modalità dei relativi allacciamenti;
- accertamento in ordine ad interferenze con pubblici servizi eventualmente presenti;
- cronoprogramma delle Fasi attuative con l'indicazione dei tempi massimi di svolgimento delle varie attività di progettazione, approvazione, affidamento, esecuzione e collaudo.

La Relazione tecnica deve contenere quanto previsto dall'art.19 del d.P.R. n.207/2010; in particolare riporta lo sviluppo degli studi tecnici specialistici del progetto ed indica requisiti e prestazioni che devono essere riscontrate nell'intervento. Deve descrivere nel dettaglio le indagini effettuate e la caratterizzazione del progetto, descrivendo e motivando le scelte tecniche effettuate con riferimento agli aspetti geologici, geotecnici, sismici, agli aspetti relativi a piani di gestione delle materie che residuano dall'intervento o necessarie per la sua realizzazione, alla funzionalità dell'intervento, agli impianti ausiliari e a sicurezza, idraulica, strutture. La relazione deve contenere un resoconto sugli aspetti costruttivi, consistenza e stato di manutenzione dell'opera da realizzare con indicazione della destinazione finale e chiare indicazioni sulle Fasi esecutive necessarie per garantire l'esercizio durante le Fasi dell'intervento.

Fase 3: Progetto definitivo

Il Progetto definitivo deve essere costituito dal seguente elenco di elaborati così come previsto dal comma 7 dell'art. 23 D.Lgs. n.50/2016 ed agli artt. 24-32 del d.P.R. n.207/2010:

- Relazione generale e tecnica, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. n.207/2010-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. n.207/2010)
- Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. n.207/2010)
- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, Computo metrico estimativo, Quadro economico (art.24, comma 2, lettere l), m), o), d.P.R. n.207/2010)
- Studio di inserimento urbanistico (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. n.207/2010)
- Rilievi piano altimetrici (art.24, comma 2, lettera c), d.P.R. n.207/2010)
- Relazione geotecnica (art.26, comma 1, d.P.R. n.207/2010)
- Relazione idrologica (art.26, comma 1, d.P.R. n.207/2010)
- Relazione idraulica (art.26, comma 1, d.P.R. n.207/2010)
- Relazione sismica e sulle strutture (art.26, comma 1, d.P.R. n.207/2010)

- Relazione geologica (art.26, comma 1, d.P.R. n.207/2010)
- Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC (art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. n.207/2010)
- Studio di impatto ambientale o di fattibilità ambientale (VIA-VAS- AIA) – (art.24, comma 2, lettera e), d.P.R. n.207/2010)
- Supporto al RUP: supervisione e coordinamento della progettazione definitiva (art.10, comma 1, lettere f), o), p), q), d.P.R. n.207/2010)
- Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva art.49, d.P.R. n.207/2010)

Fase 4: Progetto esecutivo

Il Progetto esecutivo deve essere costituito dal seguente elenco di elaborati così come previsto dal comma 8 dell'art. 23 D.Lgs. n.50/2016 ed agli artt. 33-43 del d.P.R. n.207/2010:

- Relazioni generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. n.207/10)
- Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. n.207/10)
- Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. n.207/2010) per la successiva predisposizione della gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei lavori;
- Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. n.207/2010)
- Piano di Sicurezza e Coordinamento (art.33, comma 1, lettera f), d.P.R. n.207/2010)
- Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della progettazione esecutiva (art.10, comma 1, lettere f), o), p), d.P.R. n.207/2010)
- Supporto al RUP: per la programmazione e progettazione appalto (art.10, comma 1, lettere h), i), m), s), d.P.R. n.207/2010)

Autorizzazioni all'esecuzione dei lavori e permessi ambientali

L'Appaltatore è tenuto, altresì, a predisporre tutta la documentazione prevista dall'art. 8 del D.Lgs. n.152/2006 per l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni ambientali presso tutti gli enti coinvolti nel processo di approvazione dell'intervento, presenziando, di volta in volta, alle conferenze dei servizi fino all'ottenimento dei decreti autorizzativi.

L'Appaltatore dovrà intrattenere, previo avviso e coinvolgimento della Stazione Appaltante che si riserva la facoltà di partecipare agli incontri, i rapporti con gli Enti preposti per il rilascio delle necessarie autorizzazioni.

Gli oneri relativi alle suddette attività descritte sono completamente inclusi nell'Appalto, e non potranno dar titolo, in alcun caso, a richieste di compensi aggiuntivi.

Art. 5 – Eventuali prestazioni in aumento o in diminuzione e determinazione dei corrispettivi

Le eventuali prestazioni e/o servizi in variante, sono ammesse ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016. I corrispettivi saranno determinati nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 17/06/2016, e ridotti nella misura pari al ribasso contrattuale.

Art. 6 - Personale

L'Appaltatore, qualora non costituito da un progettista unico, fornirà alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'appalto, l'elenco definitivo dei professionisti costituenti il gruppo di progettazione, con la specificazione dei nomi e delle rispettive funzioni assegnate.

Nell'effettuazione del servizio deve essere impiegato personale competente, qualificato e in numero sufficiente a garantire la regolare esecuzione dei servizi di progettazione richiesti.

Art. 7 - Tempi di espletamento del servizio

I progetti, completi di tutti gli elaborati di cui al precedente Art. 4, dovranno essere prodotti secondo le seguenti tempistiche sequenziali (espresse in giorni solari e consecutivi) decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico relativamente alla Fase 1 e, successivamente, dalla data di approvazione di ogni singolo livello di progettazione da parte della Stazione Appaltante:

- Fase 1: Progetto di fattibilità tecnica ed economica (prima parte) _____ 20 giorni
- Fase 2: Progetto di fattibilità tecnica ed economica (seconda parte) _____ 20 giorni
- Fase 3: Progetto definitivo _____ 30 giorni
- Fase 4: Progetto esecutivo _____ 30 giorni

Qualora la Conferenza dei Servizi richiedesse integrazioni o modifiche, la Stazione Appaltante assegnerà uno specifico termine di consegna.

Art. 8 - Disposizioni in materia di sicurezza

L'Appaltatore assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e si impegna ad osservare tutte le norme vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del servizio, l'esperienza e la tecnica saranno ritenute necessarie a tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

L'attività di cui al presente appalto ricade nel campo di applicazione dell'articolo 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n.81/2008, in quanto si configura come servizio di natura intellettuale.

Qualora, durante l'attività di natura intellettuale, si riscontrasse la presenza di interventi operativi che implicano potenzialmente rischi interferenziali, si dovrà rientrare nell'applicazione del comma 3 dell'articolo 26 del D.Lgs. n.81/2008 e redigere il documento di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'Appaltatore risponde direttamente dei danni alle persone e/o alle cose, provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento. Esso è perciò tenuto ad osservare tutte le disposizioni normative vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro. Sono inoltre a suo totale carico, gli obblighi e gli oneri dettati dalla normativa vigente, in materia di assicurazioni antinfortunistiche, assistenziali, previdenziali.

L'Appaltatore è altresì responsabile della rispondenza alle norme di legge delle attrezzature utilizzate nell'ambito del servizio affidato, nonché dell'adozione delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante le attività di indagine in sito.

Art. 9- Oneri ed obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore si impegna alla corretta e completa esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto secondo le indicazioni fornite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e nel rispetto delle norme di legge applicabili.

L'Appaltatore è tenuto ad effettuare un sopralluogo presso il sito oggetto dell'intervento preliminarmente all'avvio delle Fasi di progettazione.

L'Appaltatore dovrà essere in possesso delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti idonei, ai sensi della normativa vigente, alla prestazione del servizio oggetto del Capitolato Speciale d'Appalto.

È inoltre tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 del Codice Civile, e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

L'Appaltatore, per sé e per i suoi aventi causa, garantisce il regolare adempimento degli obblighi retributivi e contributivi, nei confronti del personale eventualmente impiegato nel servizio, in conformità alle norme di legge e del CCNL applicabile per i servizi svolti.

In caso di inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo e delle disposizioni in materia di sicurezza di cui al precedente articolo, accertate dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata da Enti di controllo esterni, sarà comunicato all'Appaltatore e, se del caso, anche agli Enti suddetti, l'inadempienza accertata e si procederà alla sospensione dei pagamenti, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi citati. Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dagli Enti di controllo non sarà stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, né ha titolo per richiedere indennizzo o risarcimento.

Il contraente ed i subcontraenti del Contratto, tramite il Legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, dovranno comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del presente Servizio.

Art. 10 - Referenti dell'esecuzione

Il responsabile della Stazione Appaltante per l'esecuzione del servizio sarà il Responsabile dell'Area Impianti.

L'Appaltatore individuerà un proprio preposto responsabile del servizio, il cui nominativo dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante prima dell'inizio delle attività; egli intratterrà ogni e qualsivoglia rapporto con la Stazione Appaltante e coordinerà e controllerà l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, essendo munito di ogni necessario potere al riguardo.

Art. 11 - Verifica e validazione dei progetti

La verifica della progettazione avverrà secondo le disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. n.50/2016.

Ronchi dei Legionari, 31.03.2018.

Allegati n.9:

1. *Perizia di valutazione di fattibilità e costi di messa in pristino parziale ex discarica di Pecol dei lupi;*
2. *Quantità di rifiuti ricevuti (per ciascun anno di attività e suddivisi per CER);*
3. *Quantità di percolato prodotto (suddiviso per anno e per pozzo);*
4. *Autorizzazioni alla costruzione ed esercizio;*
5. *Progetto esecutivo 1999 (Tavole grafiche con piante e sezioni delle opere realizzate, incluse reti);*
6. *Relazione geologica;*
7. *Rilievo plano-altimetrico 2010;*
8. *Estratto mappa aerea e planimetria;*
9. *Estratto catastale (con individuazione delle particelle di proprietà).*

Il Responsabile dell'Area Impianti

Oscarre Caissut

Per presa visione:

Il Responsabile Unico del Procedimento

Giuliano Sponton